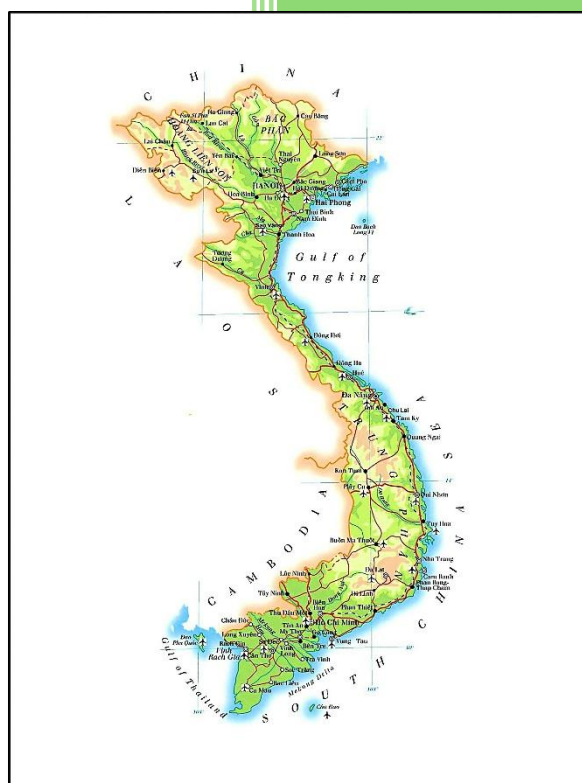


2018

Vietnam



Andrea Becciu

Ricordi dei viaggi

24/01/2018

Sommario

1. Viaggio in Vietnam.....	3
2. Hanoi	3
Traffico Hanoi	4
Cibo per strada.....	4
Complesso Ho Chi Minh	5
Museo Etnografico.....	5
Un po' di tutto.....	6
3. Bac Ha	6
Mercato multietnico	6
Villaggio Thai Giang Pho	7
Villaggio Na Hoi	7
4. Sapa	8
Matrimonio Vietnamita	8
Villaggio Y Linh Ho	8
Villaggio Cat Cat.....	9
Villaggio Ta Phin.....	9
Villaggio Ma Tra	10
5. Mai Chau.....	10
Da Hanoi a Mai Chau	10
Zona Mai Chau	11
Tipica casa di Mai Chau	11
Scuola a Mai Chau.....	12
6. Hoa Lu	12
Da Mai Chau verso i Templi dei Re.....	13
Templi dei Re.....	13
7. Tam Coc	14
Da Hoa Lu verso Tam Coc (Baia di Halong Terrestre)	14
8. Ha Long Bay.....	15
Giro in "Giunca"	15

Da Ha Long verso Aeroporto Ha Noi.....	16
9. HUE	16
Cittadella Proibita - Museo Reale	17
Hue Eco Tour	18
10. Mercato Dong Ba	19
Mercato di tutto	19
Altro Mercato per strada.....	20
11. Thuy Bieu	21
Villaggio Thuy Bieu	21
12. My Son.....	22
Terra Santa di My Son	23
13. Hoi An.....	23
14. Saigon	24
Farmacia antica	25
Mercato Saigon	25
Saigon Città – La Storia	25
15. CU CHI	26
Cu Chi Tunnel.....	26
Cu Chi Trappole.....	27
16. Ben Tre.....	27
Lavorazione del Cocco.....	27
Negozi a Ben Tre	28
17. Can Tho	29
Antica casa di Binh Thuy	29
La città di oggi	30
Traffico serale.....	30
18. Cai Rang	30
Mercato galleggiante.....	31
Mercato non galleggiante	32

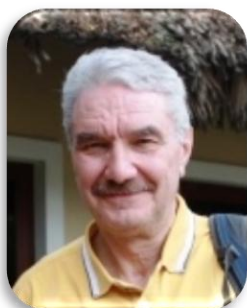
1. Viaggio in Vietnam

Il **Vietnam**, conosciuto ufficialmente come **Repubblica Socialista del Vietnam**, è uno Stato del sud-est asiatico. Confina a nord con la Cina, a ovest con il Laos e la Cambogia, a est e a sud si affaccia sul mar cinese meridionale. Tra l'isola cinese di Hainan e il nord del Vietnam forma il golfo del Tonchino. A sud, per un breve tratto, si affaccia sul golfo del Siam. Il Vietnam conta approssimativamente 90.000.000 di abitanti. È in gran parte composto di giovani; infatti, nel 1989 il 39% di vietnamiti aveva meno di 15 anni. Uno degli scopi del governo è quello di ridurre il tasso di crescita demografica, mentre la speranza di vita si aggira intorno ai 70 anni. Dal punto di vista territoriale, la popolazione si concentra nelle città costiere e nella regione di Cocincina.

L'itinerario del viaggio si è sviluppato dal 24/01/2018 al 11/02/2018.



Barbara



Andrea



Ombretta



Giorgio



Trần Việt Hoàng



Lê Văn Mỹ



Phạm Hiến Chuồng

2. Hanoi

Hanoi, 9 milioni di abitanti e 6 milioni di scooters. Il traffico è uno spettacolo: non esistono regole. I motorini arrivano da tutte le parti, anche contromano, ma il bello è che, quando attraversi le strade, tutti ti schivano, tu devi sempre camminare con calma al resto ci pensano loro, LORO sono i padroni indiscussi della strada. Sulle due ruote viaggiano intere famiglie compresi i figli: uno davanti al guidatore, il secondo tra i genitori e il neonato, in braccio alla madre. E poi i carichi anche 2, 3 volte più grandi del motorino. Per le strade di Hanoi molto usato

è lo street food in condizioni igieniche pressoché pari a zero ma i banchetti sono sempre molto affollati. La gente ha sempre il sorriso sulle labbra nonostante la povertà regni indiscussa.

Traffico Hanoi



Il caos prodotto dal traffico cittadino rappresenta indiscutibilmente il primo grande impatto emotivo con il Vietnam. È qualcosa che sconvolge, traumatizza, affascina, spaventa fino al midollo. Ogni strada, anche la più stretta e inadatta al transito, è invasa da una corrente continua di veicoli, in massima parte a due ruote, che la percorre senza soluzione di continuità, come un flusso sanguigno. Sembra quasi che il traffico sia la linfa vitale delle città vietnamite.

Cibo per strada



Assaggiare i buoni cibi per strada sedendosi sullo sgabello, come fanno tutti i cittadini di Hanoi, è importante per cercare di capire le usanze locali.

Complesso Ho Chi Minh



La grande struttura di cemento della foto ospita il *museo di Ho Chi Minh*, con fotografie ed oggetti che narrano la vita e le gesta del condottiero. All'interno del *Mausoleo* si trovano un museo, la *Palafitta* e il *Palazzo presidenziale*. La *Palafitta*, costruita secondo lo stile delle minoranze etniche del Vietnam, è il luogo dove il leader visse in modo discontinuo dal 1958 al 1969, mentre il Palazzo presidenziale è un bell'edificio coloniale costruito nel 1906 quale dimora del governatore generale d'Indocina.

Museo Etnografico



Il Vietnam Museum of Ethnology è il museo in cui sono rappresentati i 54 gruppi etnici ufficialmente riconosciuti in Vietnam. Il museo è ricco di informazioni che descrivono la vita

tradizionale vietnamita, dagli eventi religiosi ai rituali simbolici di ogni etnia, fornendo una ricca documentazione sulla melodia culturale esistente in questa nazione.

Un po' di tutto



3. Bac Ha

Colori e sguardi: entrambi intensi, entrambi appartenenti ad un altro mondo e ad un altro tempo. Colline e montagne del Nord Vietnam ospitano e proteggono gruppi etnici che ancora oggi quotidianamente cercano di resistere alle lusinghe della globalizzazione, conservando tradizioni preziose. I gruppi etnici che abitano la regione montuosa di Bac Ha (etnia Miao, Hmong, Dao Do, Tay e Giay) si riuniscono quotidianamente al mercato.

Mercato multietnico



Storia del viaggio di Barbara e Andrea in Vietnam

Il mercato è quindi il luogo più interessante ove incontrare le etnie che vengono per vendere e compare tipici prodotti come bufali, uccelli, maiali, attrezzi agricoli... Il mercato è anche un luogo di festa per mangiare e chiacchierare del più e del meno.

Villaggio Thai Giang Pho



Nel Villaggio di Thai Giang Pho si ammira la vita tradizionale e la cultura unica dell'etnia H'mong fiori. Trattasi di una tribù che risiede nella regione montuosa. Ora ci sono le nuove scuole per consentire ai ragazzi di imparare la loro lingua per non rimanere isolati e senza un dignitoso futuro.

Villaggio Na Hoi



I villaggi tay si trovano di solito ai piedi delle colline e portano spesso il nome di un fiume, di un monte o di una pianura. Ogni villaggio ha 15 o 20 gruppi di case.

4. Sapa

Sapa si trova nella provincia di Lao Cai nell'estremo Nord del Vietnam, una vasta zona che segna il confine con la Cina. La regione montagnosa anche se remota, è famosa per le sue terrazze di riso, i suoi paesaggi mozzafiato, e anche i gruppi etnici che abitano la regione. La piccola cittadina di Sapa (che conta circa 40 mila abitanti) si trova a un'altitudine di 1650 metri ed è chiusa dai monti dell'Hoang Lien, le "Alpi del Tonchino". Qui si gode di un'aria deliziosamente fresca che sedusse i coloni francesi nel XX secolo

Matrimonio Vietnamita



Durante il tragitto da Sapa ad Hanoi siamo stati ospiti di un matrimonio in rigoroso rito locale.

Villaggio Y Linh Ho



Y Linh Ho è un villaggio dell'etnia Black H'mong vicino a Sapa ricco di terrazze di riso dei residenti. Si possono visitare le abitazioni.

Villaggio Cat Cat



Per raggiungere il villaggio di Cat Cat c'è una sola strada. Quasi 80 famiglie si trovano lungo questa strada, alcune altre si trovano sul fianco della montagna. Le abitazioni dell'etnia H'mong Neri presentano ancora molte caratteristiche delle antiche dimore. Ci sono 3 porte, la porta d'ingresso al centro e due porte ai lati della casa. La porta principale è sempre chiusa, si apre solo quando ci sono grandi feste come matrimoni, funerali e anno nuovo, mentre dalle altre porte si accede giornalmente alla casa stessa.

Villaggio Ta Phin



In 30 minuti di auto dalla città di Sapa, si raggiunge il vivace Ta Phin Village, immerso in una splendida e incontaminata valle. Qui risiedono l'etnia Dao Rosso (si riconoscono per il foulard rosso che indossano) e l'etnia Nero Hmong; entrambe apprezzate per la loro abilità artigianali.

Villaggio Ma Tra



Il villaggio di Ma Tra è in una valle nascosta; qui vivono i Black H'mong. Ci sono anche alcuni resti dell'epoca coloniale francese.

5. Mai Chau

Le verdi colline di Mai Châu distano circa 135 chilometri da Hanoi. Pedalare lungo le strade sterrate che attraversano le risaie è uno dei modi migliori per ammirare questa zona – fra le più affascinanti del Vietnam del Nord – ancora incontaminata dal turismo di massa e dalla modernità. In meno di cinque minuti si possono facilmente raggiungere i villaggi di Mai Châu: piccoli agglomerati i cui abitanti – prevalentemente agricoltori e allevatori – vivono ancora secondo le loro antiche tradizioni. Se non fosse per la sporadica presenza di tecnologia moderna, nella quale ci si imbatte di tanto in tanto, sembrerebbe di essere tornati indietro nel tempo.

Da Hanoi a Mai Chau



Storia del viaggio di Barbara e Andrea in Vietnam



Gli abitanti di Mai Chau sono prevalentemente Thai, lontani discendenti di tribù provenienti da Thailandia, Laos e Cina. Ancora oggi se ne possono ammirare le antiche tradizioni: le donne che tessono come un tempo, le contrattazioni educate che riguardano ogni compravendita.

Zona Mai Chau



Sono i dintorni di Mai Chau che riservano vere sorprese: è tutto un susseguirsi di terrazzamenti di riso e di piccoli villaggi Thai, con la presenza di case organizzate per la produzione del riso.

Tipica casa di Mai Chau





Tutte le vecchie case sono costruite su palafitte. Ora il governo obbliga gli abitanti a costruire le nuove case in muratura; quindi, il bambù non si può più usare e indubbiamente la tradizione si perderà....

Scuola a Mai Chau



Ogni piccolo villaggio ha una propria scuola perché i genitori vanno a lavorare presto nei campi, quindi, non possono permettersi lunghi spostamenti da un villaggio all'altro per portare i figli a scuola.

6. Hoa Lu

Hoa Lu era l'antica capitale governata da tre dinastie della storia del Vietnam: la dinastia Đinh, la dinastia Lê e la dinastia Ly. Da questa capitale, il Dai Viet (l'antico regno del Vietnam) condusse alcune campagne vittoriose contro la Cina e i Champa. Nel 1010 Ly Cong Uan decise di trasferire la capitale del Dai Viet a Thang Long (oggi Hanoi). Oggi Hoa Lu è uno dei più importanti siti storici del Vietnam, ed è anche una delle più popolari destinazioni turistiche del paese. Nella città si trovano molti edifici storici, templi e pagode, tra le quali la pagoda di Bai Dinh, la più grande del Vietnam. Ci sono anche alcune grotte e caverne nelle zone circostanti.

Da Mai Chau verso i Templi dei Re



È difficile restare indifferenti di fronte all'orgoglio ed al genuino calore di questa gente sopravvissuta a mille anni di ingerenze straniere, invasioni e saccheggi, colonialismo e guerre imposte ma, mai come ora, proiettati con entusiasmo verso il futuro. È difficile descrivere la ricchezza della cultura di questo popolo, le radici profonde delle sue tradizioni e la bellezza mai scontata dei suoi paesaggi.

Templi dei Re

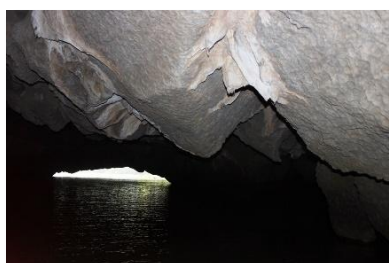


Il Re Dinh scelse Hoa Lu per due motivi: il primo Hoa Lu e' la sua patria, il secondo motivo è dato dalla posizione geografica, facile da difendere: su tre lati ci sono le montagne che circondano la città e il quarto lato che affaccia sul fiume. A quell'epoca gli invasori scendevano da nord ma non erano abili a combattere sul fiume.

7. Tam Coc

Tam Coc che significa 3 grotte, è una zona del Vietnam ricca di risaie, bagnate dal fiume Ngo Dong intervallate da formazioni rocciose carsiche e caverne calcaree. Le formazioni, le grotte, l'acqua, il paesaggio, tutto questo fa sì che Tam Coc sia una meta molto popolare. Si attraversa il villaggio con un breve viaggio in barca sul fiume Ngo Dong, ammirando l'impressionante paesaggio fra distese di risaie e file di silenziose barche a remi.

Da Hoa Lu verso Tam Coc (Baia di Halong Terrestre)





Tam Coc viene paragonata alla Baia di Ha Long, soprannominata anche la “Baia di Halong terrestre”. Dal porticciolo ci imbarchiamo per un giro sul sampan (tipica barca a remi dal fondo piatto), ovvero per visitare le grotte, scavate nel cuore della montagna, che racchiudono piccole pagode all’interno.

8. Ha Long Bay

Hạ Long Bay, nel Vietnam nord-orientale, è conosciuta per le acque smeraldine e le migliaia di isole calcaree ricoperte di foresta pluviale che si ergono attorno. La baia di Ha Long è un’insenatura situata nel golfo del Tonchino, in territorio vietnamita. Fa parte della provincia di Quang Ninh e comprende circa 2000 isolette calcaree con numerose grotte carsiche. La baia si trova 164 km ad est della capitale Hanoi, non lontano dal confine con la Cina. In lingua vietnamita il termine "Hạ Long" significa "dove il drago scende in mare". Dal 1994 è un patrimonio dell'umanità dell'UNESCO.

Giro in "Giunca"



Storia del viaggio di Barbara e Andrea in Vietnam



Tramite i tour su imbarcazioni "giunche" o kayak da mare si possono esplorare isole battezzate secondo la propria forma, come gli isolotti "Cane di pietra" e "Teiera".

Da Ha Long verso Aeroporto Ha Noi



Questo è il trasporto utilizzato in Vietnam con mezzi del futuro...

9. HUE

Huế è il capoluogo della provincia di Thua Thien-Hue, nella regione della Costa del Centro-Nord. Antica capitale del Vietnam unificato dal 1802 al 1945 durante il regno dei 13 imperatori della dinastia Nguyễn. A 5 km dalla città si trova la cittadella imperiale costruita nel 1687. Nel 1786 fu occupata dai ribelli Tay Son e nel 1802 fu conquistata da Già Long della dinastia dei Nguyen. Nel 1885 la città venne sottomessa dai francesi. Nel 1968 fu distrutta in gran parte durante l'offensiva del Têt. Durante la guerra del Vietnam, la posizione centrale di Huế la collocava vicino al confine tra il Vietnam del Nord ed il Vietnam del Sud. La città faceva parte del Vietnam del Sud. Nell'offensiva del Têt, durante la battaglia di Huế, la città subì

Storia del viaggio di Barbara e Andrea in Vietnam

considerevoli danneggiamenti, molti di questi dovuti alla potenza di fuoco degli americani ed ai bombardamenti degli edifici storici, così come al massacro di Hué compiuto dalle forze nordvietnamite.

Cittadella Proibita - Museo Reale



Storia del viaggio di Barbara e Andrea in Vietnam



La favolosa Città Purpurea Proibita è un insieme di palazzi, padiglioni, templi, stagni, giardini, cancelli e sale.

Hue Eco Tour





Facciamo un giro con la barca tipica del Vietnam (giunca), siamo passati dalla Pagoda della Signora Celeste, simbolo e protettrice della città di Hue. Abbiamo ammirato il Tempio della Letteratura di Hue e molti luoghi testimonianze dell'ultima dinastia del Vietnam.

10. Mercato Dong Ba

Il mercato Dong Ba è localizzato in pieno centro di Hue, aperto tutti i giorni fino a sera. Si trova praticamente di tutto, cibo, abbigliamento, merce contraffatta di tutti i tipi, frutta, stoffe, oro, insomma qualsiasi cosa vi venga in mente c'è. Venditori cordiali; la regola è contrattare il più possibile. Uno spettacolo di colori e odori tipico dell'oriente. Il mercato di Dong Ba è il più grande centro commerciale di Hue.

Mercato di tutto



Storia del viaggio di Barbara e Andrea in Vietnam



La varietà e la quantità di prodotti freschi e non sono una sorpresa. Un mix di vecchio e nuovo, organizzato e talvolta anche caotico. Mercato molto affollato da gente locale, noi turisti giriamo nel caos appropriato, non è facile trovare quello che si vuole anche se c'è di tutto e di più.

Altro Mercato per strada





La carne al mercato non è venduta come nelle nostre macellerie...

11. Thuy Bieu

Thuy Bieu è un villaggio tranquillo situato sulla riva meridionale del fiume di Profumo, a circa 7 km dal centro di Hue. Thuy Bieu è considerata una località rustica tipica della campagna. Il villaggio è nascosto da giardini lussureggianti di frutti e bambù. La popolazione locale vive in piccoli cottage costruiti in architettura tradizionale con piccole stanze, tetto e cancello grande e lungo. Accanto al cancello, c'è l'altare per venerare gli antenati. Questa è la caratteristica della cultura di Hue. Thuy Bieu è famoso per i frutti freschi e deliziosi, particolarmente il pomelo (si chiama Thanh Tra), ha un profumo raffinato e la buccia verde. Ogni primavera il villaggio si riveste con il suo profumato fiore bianco e al sopraggiungere dell'autunno il pomelo maturo è ovunque.

Villaggio Thuy Bieu



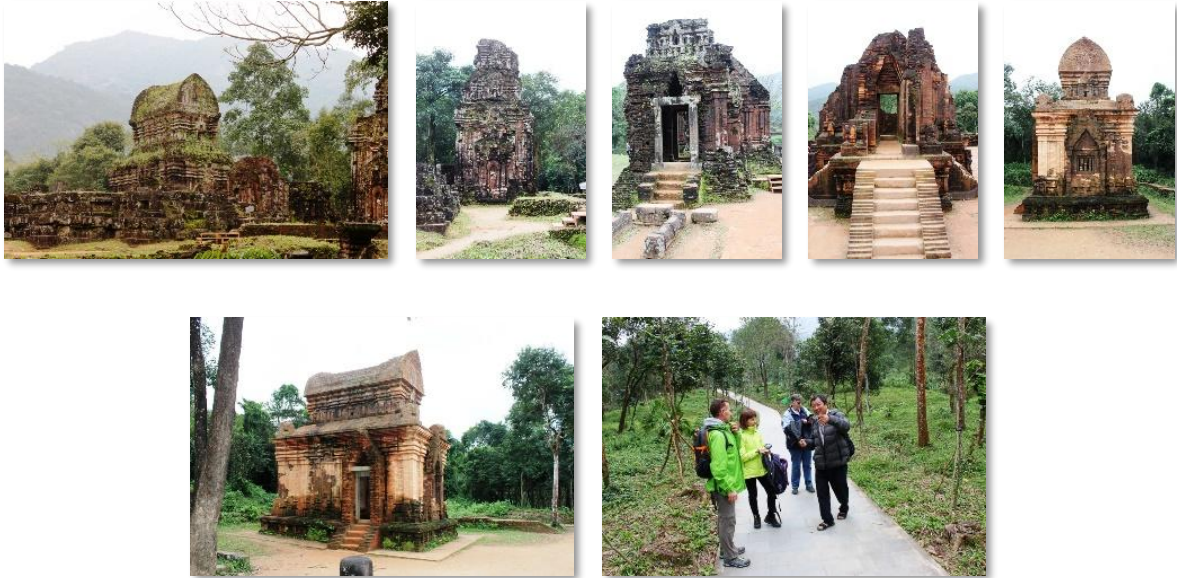


Thuy Bieu è senza dubbio la culla della cultura di Hue. Il villaggio è circondato dalle tante attrazioni naturali e culturali.

12. My Son

A circa 70 km dalla città di Danang e a 40 Km da Hoi An, si possono visitare le vestigia dell'antica civiltà Champa di My Son, dolcemente adagiata nella piccola valle di Duy Phu Xuyen, nella provincia vietnamita di Quang Nam. Il sito, principale luogo di culto ma anche il luogo di sepoltura dei sovrani del Regno, consiste in un gruppo di templi indù costruiti tra il IV e il XIII secolo d.C. dai re dei Champa. Questo complesso architettonico sviluppatosi lungo un periodo di dieci secoli, dal 1999 è entrato a far parte dei Patrimoni dell'Umanità tutelati dall'Unesco. Lo stile dell'Arte Cham trova radici nella originaria cultura indiana, ma con impronte culturali provenienti dalle isole indonesiane e naturalmente della vicina Cina.

Terra Santa di My Son



13. Hoi An

La città era nota a francesi e spagnoli come Faifo, e con un nome simile anche a portoghesi ed olandesi. Sono state proposte numerose teorie sull'origine del nome. Alcuni studiosi sostengono che deriva dal termine "haải-phố" che significa "città del mare", mentre secondo altri è un semplice diminutivo di Hội An-phố , "la città di Hoi An", che divenne "Hoi-pho", e poi "Faifo". Nel 1999 la città vecchia venne dichiarata patrimonio dell'umanità dall'**UNESCO**. Gli edifici mostrano ancora una fusione unica fra tradizione locale ed influenza straniera.





14. Saigon

La caduta di Saigon o liberazione di Saigon fu la battaglia finale della guerra del Vietnam e della campagna di Ho Chi Minh, dando il via alla riunificazione del Vietnam in un unico Stato socialista guidato dal Partito Comunista. La caduta della capitale del Vietnam del Sud avvenne il 30 aprile 1975 quando le truppe dell'Esercito Popolare del Vietnam del Nord e dei Viet Cong superarono le ultime, deboli resistenze. La caduta della città era stata preceduta dall'evacuazione di quasi tutto il personale civile e militare americano a Saigon, insieme a decine di migliaia di civili vietnamiti del Sud. L'evacuazione era culminata nell'operazione denominata Operation Frequent Wind, la più grande della storia attuata per mezzo di elicotteri. Oltre alla fuga dei rifugiati, la fine della guerra e l'istituzione di nuove regole da parte del governo contribuirono poi ad un calo della popolazione della città.

Farmacia antica



Mercato Saigon



Saigon Città – La Storia





15. CU CHI

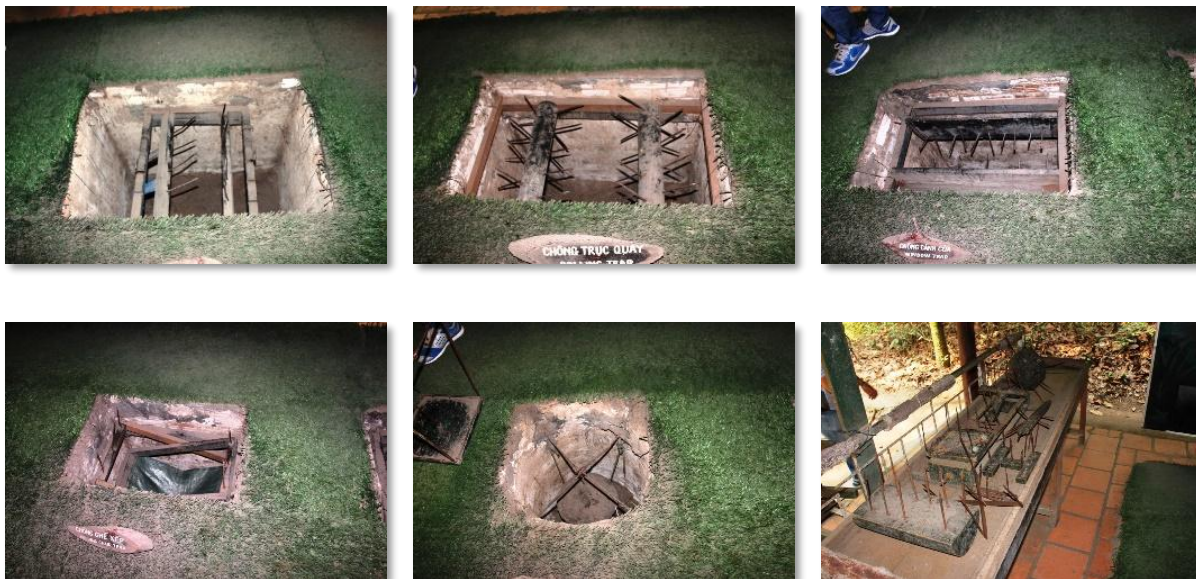
Questi tunnel hanno avuto un ruolo strategico fondamentale nella guerra di sfinitimento contro gli Stati Uniti, che proprio a Cu Chi avevano una delle basi più grandi, ed hanno svolto un ruolo fondamentale nella preparazione all'offensiva del Tet che sancì l'inizio del disimpegno americano in Vietnam. Sebbene Cu Chi ospitasse la più importante delle tre basi logistiche della *25th Infantry Division* (US Army) di stanza nel III Corpo vicino a Saigon assieme alla 1st Infantry Division, la zona non fu mai completamente bonificata per tutto il corso della guerra e per diverso tempo anche i tunnel proprio al di sotto della base sono stati utilizzati per operazioni di sabotaggio. Ciò che ha definitivamente sancito la fine di parte dei tunnel è stato il bombardamento a mezzo di bombe a penetrazione da parte dei B-52, cominciato però solo dopo il 1968, quando l'esercito americano interruppe i bombardamenti nel Nord del Vietnam e i velivoli furono disponibili per operazioni nel Sud.

Cu Chi Tunnel



I tunnel di Cu Chi sono una rete di gallerie sotterranee, scavate a mano, situate a 55 miglia a nord-ovest della città di Ho Chi Minh (Saigon).

Cu Chi Trappole



I Viet Cong utilizzarono l'uomo Traps cioè la trappola Punji. In un primo momento per i Viet Cong la trappola era semplicemente un buco nel terreno, circa della dimensione di un piede maschile, contenente un paio di piccolissimi paletti di bambù. A causa di tali trappole alle truppe degli Stati Uniti è stato dato in dotazione un nuovo tipo di anfibi, in modo che i paletti di bambù non potessero trafiggere i piedi. La nuova trap Punji, pensata dai Viet Cong, nascondeva un filo invisibile collocato sopra la trappola che attraversava il sentiero. Nel momento in cui camminando gli americani toccavano tale filo, immediatamente scattava l'apertura della botola. Di conseguenza le punte di ferro conficcate nei buchi trafiggevano le gambe dei soldati americani sopra gli anfibi.

16. Ben Tre

Ben Tre è un'altra provincia del Delta del Mekong. È collocata fra i due rami del fiume Tien. È un centro di produzione della noce di cocco. Il cocco ha un ruolo molto importante nella vita quotidiana degli abitanti locali. Utilizzano i tronchi per costruire le loro case, le foglie in cucina, la polpa per fare balsamo o olio. Piante di cocco sono anche usate per fare prodotti artigianali. Le caramelle di Ben Tre sono ben conosciute non solo nel mercato domestico ma vengono esportate in molti altri paesi.

Lavorazione del Cocco



Storia del viaggio di Barbara e Andrea in Vietnam



Negozi a Ben Tre





17. Can Tho

Can Tho è una delle cinque principali città del paese. È la più grande nella regione del Delta del Mekong ed è situata 180 km a sud di Ho Chi Minh. Nel 2005 vi abitavano 1.100.000 persone, divise in tre gruppi etnici: khmer, vietnamiti, cinesi.

Antica casa di Binh Thuy



La città di oggi



Traffico serale



18. Cai Rang

Nei pressi di Cần Thơ c'è Cai Rang. È possibile visitare il "Mercato galleggiante", dove gli scambi commerciali vengono fatti su piccole imbarcazioni sul Mekong. Un tour al mercato sull'acqua consente di immergersi in uno stile di vita ancora non alterato dal progresso e dal turismo di massa, in cui permangono forti le tradizioni. La fitta rete di corsi d'acqua che forma il delta del Mekong diventa il fulcro centrale della vita di queste persone. L'utilizzo della barca come mezzo principale di trasporto diventa più pratico per vendere ed acquistare le merci direttamente sull'acqua in quello che è uno dei mercati galleggianti più grandi dell'Asia.

Mercato galleggiante



Storia del viaggio di Barbara e Andrea in Vietnam



Mercato non galleggiante

